Si potranno esporre anche in mostra collettiva, per modo da avere un campione dei principali tipi delle razze delle diverse regioni italiane. Sarebbe a desiderarsi che vi figurassero disegni degli animali medesimi.

Materie concianti. Grassi ed olii animali e vegetali che s'impiegano alla concia od alla rifinitura delle pelli, esempio, olii di pesce, di lino, degras, ecc.

Materie concianti vegetali contenenti del tanno derivate dalle foglie, come il sommacco, lo scotano, il lentisco, il mirto; dalle scorze di quercia, di abete, salice, acacia, betulla, ecc.; dai legni di castagno, di quercia, ed ancora da qualche legno esotico, quale il quebracho; dai frutti, come le ghiande, la vallonea; da escrescenze, quali le galle, i galloni o knoppern, ecc.

Materie concianti minerali, come l'allume, sali di ferro, di manganese, di cromo, ecc.

Intendiamo particolarmente chiamare l'attenzione delle Giunte e degli Espositori sulle materie concianti vegetali, poichè l'Italia è uno dei paesi meglio provveduti, non solo pel consumo, ma per esportarne all'estero; vorremmo poter mostrare insieme ai sommachi di Sicilia e di Sardegna, lo scotano del Veneto, del Tirolo e delle Marche, il lentisco, il mirto, il tamarisco della Toscana, delle isole e delle provincie Napoletane, come il castagno, il rovere, il cerro, i galloni del Piemonte, il leccio ed il sughero dell'Italia centrale e meridionale. Quanto alle materie concianti estere potranno far parte di collezioni merciologiche relative alla concia o quale illustrazione di metodi speciali.

Materie prime tintoriali. — Quelle che più specialmente si adoperano nella tintura delle pelli, quali la radice del berberis o crespino, lo scotano, spin cervino, zafferano, ecc.

Materie accessorie, come l'olio di scorza di betulla, solfuro di sodio, conserve di tuorli d'uova, ecc.